

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che “tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati”;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 che autorizza per l'anno 2025 la spesa annua di **350.000.000,00 euro** da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 22 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, il quale prevede che: *“Per l'esercizio finanziario 2025, in sede di riparto del fondo di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica è autorizzato a concedere, a parziale copertura delle spese di funzionamento, la somma di 2.000 migliaia di euro ai comuni sede degli uffici del giudice di*

pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 e successive modificazioni. Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica sono definite le modalità e i criteri per l'assegnazione del contributo”.

VISTO il proprio atto di indirizzo prot. n. 3430 del 30 giugno 2025 con il quale sono stati definiti le modalità e i criteri per l'assegnazione delle risorse previste dal suddetto comma 22 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 prevedendo, in particolare, di assegnare:

- “- *il 40% delle risorse in parti uguali tra i comuni siciliani comuni sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156;*
- il 60% [...] ai medesimi comuni in misura proporzionale alla popolazione complessiva dei comuni facenti parte del comprensorio servito dall'Ufficio del Giudice di pace ivi locato”*

RITENUTO, in attuazione del comma 22 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, di dovere definire come di seguito indicato le modalità ed i criteri per l'assegnazione delle risorse che – nell'ambito dei trasferimenti regionali di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii. - sono destinate ai comuni sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 e successive modificazioni; in modo da contemperare le esigenze funzionali (quota da attribuire in parti uguali) con quelle relative alla gestione dell'utenza (quota da attribuire in proporzione alla popolazione):

- per il 40%, in parti uguali;
- per il 60%, in misura proporzionale alla popolazione complessiva dei comuni facenti parte del comprensorio servito da ciascun Ufficio del Giudice di pace;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare il riparto tra i comuni sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. n. 156/2012 e s.m.i. della somma di € 2.000.000,00 come dettagliatamente indicato nella Tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione del comma 22 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 le risorse, pari a complessivi € 2.000.000,00, che – nell'ambito dei trasferimenti regionali di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii. – sono destinate ai comuni sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 e successive modificazioni saranno assegnate:

- per il 40%, in parti uguali;
- per il 60%, in misura proporzionale alla popolazione complessiva dei comuni facenti parte del comprensorio servito da ciascun Ufficio del Giudice di pace.

Pertanto, è approvato il riparto della predetta somma, pari a complessivi € 2.000.000,00 come dettagliatamente riportato nella Tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 2

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 22 luglio 2025

L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica
On.le Andrea Barbaro Messina

Allegato al D.A. n.26/Gab del 22 luglio 2025

Riparto risorse destinate, nell'ambito dei trasferimenti regionali per l'anno 2025, ai Comuni sede degli uffici del giudice di pace ex art. 3 del D. lgs. n. 156/2012, in attuazione del comma 22 dell'art. 6 della Legge regionale n. 1/2025

Importo complessivo da assegnare	€	2.000.000,00
Somma da assegnare in base alla popolazione	€	1.200.000,00
coeff. riparto criterio popolazione (a)		1,12
Somma da assegnare in parti uguali	€	800.000,00

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Popolazione complessiva dei comuni facenti parte del comprensorio servito dall'Ufficio del Giudice di pace ivi locato	Quota da ripartire in parti uguali (40%)	Quota da attribuire in proporzione alla popolazione (60%)	Quota complessiva da assegnare
a	b	c	d	e	f = d * a	g = e + f
EN	86001	Agira	10.833	€ 23.529,41	€ 12.167,10	€ 35.696,51
EN	86004	Barrafranca	17.979	€ 23.529,41	€ 20.193,14	€ 43.722,55
EN	86007	Centuripe	9.465	€ 23.529,41	€ 10.630,63	€ 34.160,04
EN	86011	Leonforte	19.800	€ 23.529,41	€ 22.238,40	€ 45.767,81
EN	86014	Piazza Armerina	31.673	€ 23.529,41	€ 35.573,58	€ 59.102,99
EN	86018	Troina	10.262	€ 23.529,41	€ 11.525,78	€ 35.055,19
CT	87025	Militello In Val Di Catania	22.783	€ 23.529,41	€ 25.588,77	€ 49.118,18
CT	87004	Acireale	133.911	€ 23.529,41	€ 150.402,37	€ 173.931,78
CT	87006	Adrano	33.781	€ 23.529,41	€ 37.941,19	€ 61.470,60
CT	87007	Belpasso	40.949	€ 23.529,41	€ 45.991,94	€ 69.521,35
CT	87008	Biancavilla	22.962	€ 23.529,41	€ 25.789,81	€ 49.319,22
CT	87009	Bronte	28.915	€ 23.529,41	€ 32.475,93	€ 56.005,34
CT	87017	Giarre	71.587	€ 23.529,41	€ 80.403,06	€ 103.932,47
CT	87033	Paterno'	56.734	€ 23.529,41	€ 63.720,89	€ 87.250,30
CT	87038	Randazzo	10.151	€ 23.529,41	€ 11.401,11	€ 34.930,52
RG	88012	Vittoria	75.049	€ 23.529,41	€ 84.291,41	€ 107.820,82
SR	89002	Avola	30.563	€ 23.529,41	€ 34.326,89	€ 57.856,30
SR	89011	Lentini	50.176	€ 23.529,41	€ 56.355,26	€ 79.884,67
SR	89013	Noto	44.974	€ 23.529,41	€ 50.512,63	€ 74.042,04
SR	89015	Palazzolo Acreide	10.717	€ 23.529,41	€ 12.036,82	€ 35.566,23
ME	83062	Novara Di Sicilia	8.528	€ 23.529,41	€ 9.578,24	€ 33.107,65
ME	83076	Rometta	24.751	€ 23.529,41	€ 27.799,13	€ 51.328,54
ME	83060	Naso	23.444	€ 23.529,41	€ 26.331,17	€ 49.860,58
ME	83084	Sant'Agata Di Militello	29.772	€ 23.529,41	€ 33.438,47	€ 56.967,88
ME	83088	Sant'Angelo Di Brolo	16.007	€ 23.529,41	€ 17.978,29	€ 41.507,70
TP	81006	Castelvetrano	40.621	€ 23.529,41	€ 45.623,55	€ 69.152,96
AG	84004	Bivona	12.557	€ 23.529,41	€ 14.103,42	€ 37.632,83
TP	81015	Partanna	21.061	€ 23.529,41	€ 23.654,70	€ 47.184,11
AG	84033	Ribera	24.437	€ 23.529,41	€ 27.446,46	€ 50.975,87

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Popolazione complessiva dei comuni facenti parte del comprensorio servito dall'Ufficio del Giudice di pace ivi locato	Quota da ripartire in parti uguali (40%)	Quota da attribuire in proporzine alla popolazione (60%)	Quota complessiva da assegnare
a	b	c	d	e	f = d * α	g = e + f
PA	82034	Corleone	28.279	€ 23.529,41	€ 31.761,61	€ 55.291,02
PA	82036	Gangi	11.445	€ 23.529,41	€ 12.854,47	€ 36.383,88
PA	82045	Lercara Friddi	17.648	€ 23.529,41	€ 19.821,38	€ 43.350,79
PA	82058	Polizzi Generosa	11.192	€ 23.529,41	€ 12.570,31	€ 36.099,72
TP	81001	Alcamo	65.416	€ 23.529,47	€ 73.472,09	€ 97.001,56
TOTALI			1.068.422	€ 800.000,00	€ 1.200.000,00	€ 2.000.000,00